

AREZZO MULTISERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	AREZZO
Codice Fiscale	01938950514
Numero Rea	AR AR 150398
P.I.	01938950514
Capitale Sociale Euro	1.500.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA'DI SERVIZI ALLA PERSONA NCA (960909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	81.238	86.222
II - Immobilizzazioni materiali	4.230.079	4.178.767
Totale immobilizzazioni (B)	4.311.317	4.264.989
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	767.792	649.503
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.243	534.400
Totale crediti	451.243	534.400
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	550.000	550.000
IV - Disponibilità liquide	1.413.795	1.296.477
Totale attivo circolante (C)	3.182.830	3.030.380
D) Ratei e risconti	57.828	83.817
Totale attivo	7.551.975	7.379.186
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	42.281	41.422
VI - Altre riserve	222.389	206.075
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.325	17.173
Totale patrimonio netto	1.849.995	1.764.670
B) Fondi per rischi e oneri	58.261	40.104
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	550.119	510.290
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.495	244.897
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	20.570
Totale debiti	223.495	265.467
E) Ratei e risconti	4.870.105	4.798.654
Totale passivo	7.551.975	7.379.185

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.447.809	2.188.901
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	122.890	(29.414)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	122.890	(29.414)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	31.046	39.950
altri	63.393	17.392
Totale altri ricavi e proventi	94.439	57.342
Totale valore della produzione	2.665.138	2.216.829
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	264.903	75.782
7) per servizi	566.404	585.935
8) per godimento di beni di terzi	136.253	128.254
9) per il personale		
a) salari e stipendi	812.339	739.870
b) oneri sociali	276.646	327.413
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	75.805	55.156
c) trattamento di fine rapporto	75.699	55.156
e) altri costi	106	-
Totale costi per il personale	1.164.790	1.122.439
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	274.727	265.008
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.984	4.984
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	269.743	260.024
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.456	20.986
Totale ammortamenti e svalutazioni	313.183	285.994
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.601	(8.384)
12) accantonamenti per rischi	2.000	2.000
14) oneri diversi di gestione	85.764	8.043
Totale costi della produzione	2.537.898	2.200.063
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	127.240	16.766
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.807	5.954
Totale altri proventi finanziari	1.807	5.954
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	123	784
Totale interessi e altri oneri finanziari	123	784
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.684	5.170
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	128.924	21.936
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.599	4.763
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.599	4.763
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.325	17.173

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 85.325.

Attività svolte

La società opera nel settore della gestione del servizio cimiteriale, in regime di autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci in virtù dei contratti di servizio all'uopo stipulati; si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali, realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle competenze connesse. Lo statuto prevede la possibilità della gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica; altre attività economiche accessorie, che non costituiscono attività per la produzione di beni e servizi, strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o delle funzioni amministrative degli enti soci.

La società Arezzo Multiservizi Srl è partecipata da Comune di Arezzo con una quota pari al 76,67% e da Fraternita dei Laici con quota pari al 23,33% ed è costituita nella forma di "in house providing". Per in house providing (traduzione letterale "gestione in proprio") si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi (erogazione di servizi, forniture, lavori) che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi, senza ricorrere al libero mercato.

La Società è stata costituita a far data dal 31.12.2007 a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 235 del 13 dicembre 2007 e della deliberazione del Magistrato di Fraternita dei Laici n. 87 del 15 novembre 2007, al fine della gestione del servizio cimiteriale integrato, con atto Notaio Cirianni rep. 6.697, raccolta 4.044 del 19.12. 2007 e ha durata fino al 31.12.2027.

Lo statuto della Società, la cui attuale versione è stata approvata dall'Assemblea dei Soci in data 14 novembre 2017, risponde ai requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario e nazionale in materia di affidamenti in house providing, in particolare stabilendo la chiusura totale del capitale sociale all'ingresso di azionisti privati - o di soggetti comunque diversi dagli enti pubblici territoriali ed altri soggetti pubblici, operando tale vincolo anche in caso di operazioni straordinarie di azienda che dovessero andare a modificare la struttura della compagine proprietaria.

Con atto Repertorio n. A/18420 del 21.08.2019 il Comune di Arezzo e Fraternita dei Laici hanno siglato la "CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETÀ AREZZO MULTISERVIZI S.R.L." ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 175/2016, dove per "controllo analogo" si intende «la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante» e per "controllo analogo congiunto" «la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.»;

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società è soggetta alla normativa in materia di prevenzione della corruzione L. 190/2012 e trasparenza D.lgs 33/2013 e s.m.i. Ha adottato pertanto e aggiorna annualmente il PTPCT, pubblicandolo nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale.

La società è tenuta all'applicazione del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" ex D. Lgs 163/2006. Durante l'esercizio è perdurata la necessità di supportare l'ufficio amministrativo mediante il ricorso professionisti esterni che svolgessero l'attività di committenza ausiliaria, nonché supporto tecnico per le piccole attività di manutenzione e gestione delle squadre di lavoro, rssp, delegato in materia ambientale e rifiuti, organismo con funzioni analoghe all'oiv,

La società ha provveduto all'adeguamento previsto dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nominando un DPO (Data Protection Officer) responsabile della protezione dei dati personali.

E' stato approvato l'aggiornamento del modello organizzativo ex Dlgs 231/01 al fine di prevenire gli illeciti di natura penale e, specificamente, i reati – presupposto che tale Decreto indica come quei reati di cui può essere chiamato a rispondere, oltre alla persona fisica che li ha commessi, l'Ente nell'interesse o a vantaggio del quale tali illeciti sono stati realizzati ed è stato nominato l'Organismo di Vigilanza.

Emergenza COVID-19:

Essendo proseguito per tutto l'esercizio 2021 lo stato di emergenza per la diffusione della pandemia dovuta al COVID19, l'azienda ha continuato ad adottare, oltre alle disposizioni normative, le misure cautelative per la tutela dei lavoratori dipendenti e per gli utenti cimiteriali adottati nel corso del 2020 quali, ad esempio smart working per gli uffici amministrativi, ove possibile, e alternanza di due squadre di lavoro.

Contrariamente all'esercizio 2020, esercizio durante il quale l'emergenza epidemiologica ha avuto un impatto anche sul fronte economico, causando una diminuzione di fatturato registrata nei primi tre trimestri del 2020 sia per le attività cimiteriali collaterali, quali, ad esempio, concessioni per ossari, concessioni per resti aggiunti, ricavi per trasferimenti, che per alcuni mesi sono stati sospesi, sia per effetto di una iniziale diminuzione della mortalità, durante il 2021 la mortalità della popolazione residente nel Comune di Arezzo ha subito un forte incremento rispetto ai dati degli anni precedenti, con conseguente impatto sul fatturato aziendale. Rispetto al 2020 il fatturato è incrementato anche per il fatto che il crematorio, dopo 4 mesi di inattività del 2020 per manutenzione straordinaria, ha ripreso regolarmente la propria attività, subendo una sospensione solamente nel mese di luglio per un intervento di sostituzione del refrattario. L'aumento di fatturato registrato soprattutto nel secondo e terzo trimestre 2021, assieme ad una attenta ed oculata attività di riduzione delle spese laddove ritenuto possibile, ha comportato la necessità di rivedere il bilancio previsionale per il 2021, passando da un utile inizialmente previsto di € 10.549 ad un utile stimato di € 68.640.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2022 vengono applicate le nuove tariffe cimiteriali approvate dalla Giunta Comunale con delibera nr. 459 del 07.12.2021, che prevedono un aumento del 10% di alcune tariffe per concessioni cimiteriali nei soli cimiteri extraurbani e un aumento delle tariffe di cremazione, pur nel rispetto delle tariffe massime indicate nella Circolare SEFIT Utilitalia n. 1940 del 21/10/2021, calcolate nel rispetto delle indicazioni del Ministero dell'Interno.

Nel primo trimestre si registra una lieve flessione nel fatturato rispetto al 2021 per le concessioni cimiteriali, seguito da minor numero di tumulazioni salme eseguito rispetto all'anno precedente. E' invece stabile il fatturato per cremazioni (effetto dell'aumento delle tariffe) pur con una diminuzione del numero di cremazioni.

Il fatturato del primo trimestre rimane comunque superiore a quanto registrato nello stesso periodo 2020.

FATTURATO PRIMO TRIMESTRE	2022	2021	2020	2019	2018
SERVIZIO TUMULAZIONE POSTO TOMBA	108.162	122.208	87.368	114.704	121.672
SERVIZIO TUMULAZIONE OSSARIO/URN	3.912	2.475	3.300	3.795	2.310
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA	1.126	536	851	1.072	0
ESTUMULAZIONE OSSARIO	177	0	110	220	110
SERVIZIO TUMULAZIONE R.O.	4.127	4.070	2.585	4.070	3.795
SERVIZIO DI TRASFERIMENTO	5.074	9.440	5.310	5.310	4.720
CANONE LUCE VOTIVA	3.881	1.277	2.496	4.491	4.460
ALLACCIAMENTO LUCE VOTIVA	7.874	8.738	7.329	9.063	8.742
MARMO LOCULI	5.700	8.700	4.800	9.900	9.300
MARMO OSSAI/URNA	900	800	1.100	2.100	600
CONCESSIONE POSTO TOMBA	307.846	329.537	255.931	332.975	371.697
CONCESSIONE INUMAZIONE	11.102	9.702	9.158	9.562	6.468
INUMAZIONE POSTO RIDOTTO	0	0	128	0	128
CONCESSIONE RESTI AGGIUNTI	22.535	21.248	13.280	20.750	19.621
CONCESSIONE RESTI AGGIUNTI II	1.755	1.670	668	2.505	1.837
MAGGIORAZIONE PER PRENOTAZIONE	0	1.590	0	0	5.276
CONCESSIONE CAPPELLE	0	0	0	0	13.198
CREMAZIONE RESTI MORTALI	13.200	11.250	11.075	23.490	15.875
CREMAZIONE PARTI ANAT.RICONOSCIB	0	3.630	12.210	7.849	10.436

CREMAZIONE FERETRO BAMBINI	272	0	0	312	0
DISPERSIONE CENERI	488	220	275	330	55
INUMAZIONE CENERI	0	0	0	0	195
CREMAZIONE FETI E PROD.CONCEPIM.	0	0	136	0	0
CREMAZIONE RESTI OSSEI DA CASSET	2.598	690	1.320	603	1.380
CREMAZIONE SALMA ADULTO	112.230	113.011	108.695	90.395	118.625
TOTALI	612.958	650.792	528.125	643.495	720.500
NUMERO SERVIZI CIMITERIALI PRIMO TRIMESTRE	2022	2021	2020	2019	2018
TUMULAZIONI SALME	194	227	172	222	235
INUMAZIONI	33	29	27	29	23
CREMAZIONI	226	259	235	197	256

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

Alla luce di alcune considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale per il periodo 2013-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 Luglio 2013, dal Consiglio Comunale del Comune di Arezzo nr. 49 nella seduta del 27 Marzo 2014 e da Fraternita dei Laici con Deliberazione nr. 25 del 2 Aprile 2014, la valutazione di alcune poste di bilancio ha subito, già negli esercizi precedenti, alcune variazioni al fine di rappresentare in bilancio una situazione ancora più veritiera e corrispondente alla realtà aziendale: trattasi della durata del piano degli ammortamenti di alcuni cespiti che vengono ammortizzati per la durata presunta del bene, che troveranno dettaglio in seguito, e della quota delle concessioni cimiteriali fatturate nell'esercizio da destinare a risconto passivo per la durata residua delle concessioni stesse, in modo da poter far fronte ai costi di manutenzione che si genereranno negli esercizi successivi.

Tuttavia, nel corso dell'esercizio 2021 si è reso necessario provvedere alla demolizione del refrattario dell'impianto crematorio installato nel 2015, in quanto ormai vetusto e non più efficiente. Ciò ha comportato una differente valutazione circa la durata utile di tali tipologie di componenti, con conseguente aggiornamento delle percentuali di ammortamento, che verranno dettagliatamente esposte in seguito.

Per quanto riguarda le altre voci i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione delle modifiche normative intercorse.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione

veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli importi sono stati arrotondati all'unità di Euro.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	485.070	6.958.660	7.443.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	398.848	2.779.893	3.178.741
Valore di bilancio	86.222	4.178.767	4.264.989
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	365.158	365.158
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	82.571	82.571
Ammortamento dell'esercizio	4.984	269.742	274.726
Altre variazioni	-	38.467	38.467
Totale variazioni	(4.984)	51.312	46.328
Valore di fine esercizio			
Costo	485.070	7.241.247	7.726.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	403.832	3.011.168	3.415.000
Valore di bilancio	81.238	4.230.079	4.311.317

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I lavori di ristrutturazione sull'immobile che è stato destinato nel corso dell'anno 2010 a nuova sede legale della Società sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.277	35.823	1.000	257.805	184.165	485.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.823	35.823	0	257.805	99.397	398.848
Valore di bilancio	454	0	1.000	0	84.768	86.222
Variazioni nell'esercizio						

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	303	-	-	-	4.681	4.984
Totale variazioni	(303)	-	-	-	(4.681)	(4.984)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.277	35.823	1.000	257.805	184.165	485.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.126	35.823	0	257.805	104.078	403.832
Valore di bilancio	151	0	1.000	0	80.087	81.238

Il valore iscritto in bilancio delle singole immobilizzazioni rappresenta il reale valore di mercato (o fair value) delle stesse. Il margine economico che la gestione caratteristica della società produce e produrrà nei prossimi anni risulta sufficiente per la copertura degli ammortamenti, così come previsto da Piano Industriale della società redatto per il periodo 2013/2027, anno di scadenza statutaria della società. Di conseguenza non viene rilevata nessuna perdita durevole di valore e pertanto non si procede ad alcuna svalutazione (oic 9)

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

impianti e macchinari: 7,5%

macchinari: 15%

mobili e macchine da ufficio: 12%

macchine da ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 20%

autovetture: 25%

impianto crematorio e fotovoltaico: in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale, sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite che è stata ritenuta di 20 anni per la parte tecnologica (macchinario in senso tecnico) e di 40 anni per la struttura edile. Tuttavia, nel corso dell'esercizio 2021 si è reso necessario provvedere alla demolizione del refrattario dell'impianto crematorio installato nel 2015, in quanto ormai vetusto e non più efficiente. Ciò ha comportato una differente valutazione circa la durata utile di tali tipologie di componenti, certificata dal costruttore in circa 5 anni. Questo ha comportato un conseguente aggiornamento delle percentuali di ammortamento al 20%.

Le spese per costruzioni leggere sono state ammortizzate all'aliquota del 10%.

Come previsto dalla normativa fiscale e civilistica sono stati capitalizzati anche i lavori di manutenzione straordinaria effettuati nei vari siti cimiteriali.

Tutti gli interventi effettuati nel corso dell'anno 2021 nei vari siti cimiteriali sono stati indicati in bilancio separatamente a seconda che si tratti di interventi di recupero cimiteri extraurbani, interventi di recupero cimitero comunale, interventi di recupero cimitero monumentale, e sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

I lavori eseguiti nel corso degli esercizi precedenti per la realizzazione della sala del commiato sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.166.721	2.285.873	228.287	277.779	6.958.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.427.817	939.866	181.784	230.426	2.779.893
Valore di bilancio	2.738.904	1.346.007	46.503	47.353	4.178.767
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	212.735	57.188	9.360	85.875	365.158
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	66.433	-	16.138	82.571
Ammortamento dell'esercizio	147.033	89.622	12.855	20.232	269.742
Altre variazioni	-	22.329	-	16.138	38.467
Totale variazioni	65.702	(76.538)	(3.495)	65.643	51.312
Valore di fine esercizio					
Costo	4.379.456	2.276.628	237.647	347.516	7.241.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.574.850	1.007.159	194.639	234.520	3.011.168
Valore di bilancio	2.804.606	1.269.469	43.008	112.996	4.230.079

Alla data del 31/12/2020 la voce "terreni e fabbricati" comprende le seguenti immobilizzazioni (i valori sono espressi al netto dei relativi fondi ammortamento):

- Ampliamento del Cimitero Comunale "Carmassi" Euro 300.038
 - Manutenzioni straordinarie capitalizzate nel 2009 Euro 68.201
 - Interventi di recupero cimiteri extraurbani: Euro 1.058.598
 - Interventi di recupero cimitero comunale: Euro 83.175
 - Interventi di recupero cimitero monumentale Euro 1.051.306
 - Riqualficazione parcheggio "Gamurrini" Euro 692
 - Costruzioni leggere Euro 4.478
 - Sala del Commiato Euro 238.118
- Totale terreni e fabbricati Euro 2.804.606

La voce "impianti e macchinario" comprende le seguenti immobilizzazioni al 31/12/2021 (i valori sono espressi al netto dei relativi fondi ammortamento):

- impianti Euro 11.409
 - macchinari Euro 17.469
 - impianto crematorio 967.290
 - impianto fotovoltaico Euro 273.301
- Totale impianti e macchinario Euro 1.269.469

Attivo circolante

Rimanenze

Nelle rimanenze le materie prime sono state iscritte al costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione relativi alla costruzione agli ampliamenti cimiteriali (nuovi loculi), sono stati valutati in base allo stato di avanzamento dei lavori stessi.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa. In particolare la variazione delle rimanenze è costituita in larga parte dalla voce "lavori in corso di esecuzione" relativa ai siti cimiteriali in corso di ampliamento, oltre che dalle rimanenze di materie prime e sussidiarie (cemento, ghiaia, materiale di consumo, materiale elettrico, indumenti da lavoro, ...) che troveranno utilizzazione nel prossimo esercizio.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.064	(4.601)	26.463

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	618.439	122.890	741.329
Totale rimanenze	649.503	118.289	767.792

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC. Nel corso dei precedenti esercizi la società ha variato la modalità di incasso dei "crediti verso clienti" che avviene contestualmente alla prestazione del servizio; durante l'esercizio 2017 è stata interrotta anche la possibilità di rateazione dei crediti precedentemente concessa, riducendo contestualmente anche il rischio di insoluti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	514.339	(82.441)	431.898	431.898
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.126	(334)	13.792	13.792
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.935	(382)	5.553	5.553
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	534.400	(83.157)	451.243	451.243

L'importo dei crediti verso clienti aperti al 31.12.2021 comprende il credito relativo al canone luci votive 2021 che è stato fatturato come di consueto nel mese di novembre, ma gli avvisi di pagamento emessi a mezzo di avvisatura PAGOPA sono stati spediti agli utenti nel mese di dicembre 2021, con relativa data di scadenza al 31.01.2022. Il ritardo nella spedizione e incasso degli avvisi di pagamento è stato causato dalla variazione dell'intermediario tecnologico per la gestione degli avvisi PAGOPA, volendo l'azienda offrire all'utenza la possibilità di poter pagare tramite avviso PAGOPA non solamente il bollettino di luce votiva ma qualsiasi servizio prestato dalla società quale concessione cimiteriale, cremazione o altri servizi. E' stato inoltre possibile, grazie al nuovo intermediario tecnologico, avvisare l'utenza della scadenza di pagamento della luce votiva mediante un messaggio nell'appIO.

Si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione dei crediti aperti al 31/12/2021 per i quali è stata valutata la non economicità a procedere ad azioni coattive. I crediti interessati dalla svalutazione sono relativi a:

- Servizio luce votiva: sono i crediti inerenti al canone annuale del servizio luce votiva, che vengono fatturati una volta all'anno ed ammontano ad € 15,76 (iva compresa) per singola luce votiva. L'incasso di tali crediti è stato già più volte sollecitato dall'azienda mediante l'emissione di ruoli luci suppletivi ogni anno, l'affissione di ripetuti avvisi nei vari siti cimiteriali e nel proprio sito istituzionale; per tali posizioni, l'esito infruttifero di tali interventi ha già comportato l'interruzione del servizio di luce votiva. L'ammontare totale delle svalutazioni dei crediti relativi alle luci votive fatturate nell'anno 2020 ammonta a complessivi Euro 5.359 per un numero di 218 utenti.

Per la svalutazione di tali crediti è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti.

- Concessioni e/o servizi cimiteriali: sono crediti per concessioni e/o servizi cimiteriali già sollecitati più volte nel corso degli anni precedenti sia da parte dell'azienda che mediante tentativo di recupero da parte di legale incaricato.

E' stata effettuata una specifica analisi delle suddette posizioni, al fine di verificare la possibilità ed economicità di proseguire con le azioni legali per il recupero delle posizioni in questione, ma, essendo i singoli crediti di importo inferiore ai tremila euro, la maggior parte dei quali non supera i mille, il tentativo di recupero coattivo, oltretutto con esito incerto, avrebbe comportato oneri maggiori delle somme potenzialmente recuperabili. L'importo complessivo dei crediti svalutati ammonta ad Euro 59.333 per un numero di 46 posizioni.

Per la svalutazione di tali crediti è stato utilizzato il residuo importo del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti e l'eccedenza ha inciso sul conto economico per € 34.977.

E' stato ritenuto opportuno procedere al prudenziale accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'importo di € 15.739 relativo a 14 posizioni creditorie risalenti all'anno 2019 e 2020 per le quali l'azienda ha inviato più solleciti e, anche se saranno di difficile realizzo vista la particolare difficoltà economica che sta attraversando la nazione anche a

seguito dell'emergenza Covid 19, che potrebbero essere affidati ad un legale per un ulteriore tentativo di recupero.

Il fondo svalutazione crediti è stato in seguito ricostituito nella misura del 5% dell'ammontare dei crediti iscritti a bilancio, al netto delle perdite e accantonamenti sopra illustrati.

I crediti tributari sono costituiti da:

- credito IVA di € 13.792

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	431.898	431.898
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.792	13.792
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.553	5.553
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	451.243	451.243

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è rappresentata al 31/12/2021 prevalentemente da impieghi di liquidità disponibile in prodotti assicurativi e bancari a capitale garantito di durata pluriennale non configurabile come immobilizzazione finanziaria in quanto sussiste la facoltà di alienazione dell'investimento in qualunque momento, anche per fronteggiare altre esigenze aziendali; pertanto sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante.

L'investimento effettuato nel corso del 2016 consiste nel prodotto assicurativo "Nuova Sicurcap Assimoco", di capitalizzazione a premio unico, con facoltà di versamenti aggiuntivi, durata 5 anni, con rendimento minimo garantito dell'1% lordo. Tale impiego è stato incrementato durante l'esercizio 2017 e non sono stati effettuati prelievi dallo stesso. Il prodotto è in scadenza alla fine del 2021 e verrà liquidato dalla compagnia all'inizio del 2022.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato inoltre sottoscritto un ulteriore strumento di impiego di liquidità in fondi Multipartner Sicav. Durante l'esercizio le voci non sono state movimentate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della società sono costituite dalla giacenza disponibile su conti correnti bancari e postali, oltre che sotto forma di cassa contanti e cassa assegni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.277.761	87.530	1.365.291
Assegni	15.162	29.464	44.626
Denaro e altri valori in cassa	3.554	324	3.878
Totale disponibilità liquide	1.296.477	117.318	1.413.795

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	82.631	(48.674)	33.957
Risconti attivi	1.186	22.685	23.871
Totale ratei e risconti attivi	83.817	(25.989)	57.828

La composizione della voce al 31/12/2021 è così dettagliata:

- Ratei attivi fitti fiorai Euro 27.614
- Rateo attivo su contributi GSE Euro 4.910
- Rateo attivo competenze bancarie Euro 1.435
- Risconto attivo su assicurazioni Euro 22.856
- Risconto attivo su canone noleggio fotocopiatrice Euro 1.014

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta al 31/12/2021 ad Euro 1.849.995, con un incremento rispetto al 31/12/2020 di Euro 85.325 per effetto dell'utile di esercizio e dell'accantonamento a riserva dell'utile di esercizio 2020 di euro 17.173 .

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	1.500.000	-		1.500.000
Riserva legale	41.422	859		42.281
Altre riserve				
Riserva straordinaria	206.075	16.314		222.389
Totale altre riserve	206.075	16.314		222.389
Utile (perdita) dell'esercizio	17.173	-	85.325	85.325
Totale patrimonio netto	1.764.670	17.173	85.325	1.849.995

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.500.000	B
Riserva legale	42.281	A, B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	222.389	A, B, C, D
Totale altre riserve	222.389	A, B, C, D
Totale	1.764.670	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari relative alla composizione del Capitale Sociale della società:

Comune di Arezzo: Quota capitale sociale 76,67% per un valore nominale di Euro 1.150.000

Fraternita dei Laici: Quota capitale sociale 23,33% per un valore nominale di Euro 350.000

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il Fondo per rischi ed oneri è stato accantonato per l'importo relativo a:

- retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente;
- fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di Arezzo che prevede lo stanziamento annuo di un fondo per il finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c), e d) dell'art. 2 comma 461 della legge 244 /2007.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.104	40.104
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	37.818	37.818
Utilizzo nell'esercizio	19.661	19.661
Totale variazioni	18.157	18.157
Valore di fine esercizio	58.261	58.261

I fondi per rischi ed oneri hanno subito le seguenti movimentazioni:

- retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente: utilizzo per complessivi Euro 19.661 per l'erogazione nel corso del 2021 della retribuzione accessoria di competenza 2020; accantonamento di complessivi Euro 35.817 per la retribuzione accessoria riferita all'anno 2021 che verrà erogata nel corso del 2022, determinata ed accantonata in base a quanto disposto dal "Regolamento per la determinazione ed erogazione del premio di risultato per l'annualità 2021" approvato in data 09.12.2021, delle disposizioni dell'atto della Giunta Comunale nr. 11 del 21/01/2015 del Comune di Arezzo contenente "Indirizzi alle società partecipate in materia di spesa di personale" nonché della delibera di G.C. 394 del 20.07.2017 "Indirizzi in ordine alla riduzione e razionalizzazione dei costi di funzionamento, alle modifiche statutarie per le società in house ai fini dell'adeguamento alla deliberazione ANAC nr. 235/2017 ed alla individuazione di indicatori di performance minimi per il monitoraggio e la prevenzione della crisi d'impresa"
- fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di accantonamento annuo di € 2.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	510.290
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.737
Utilizzo nell'esercizio	16.908
Totale variazioni	39.829
Valore di fine esercizio	550.119

Durante l'esercizio è stato erogato il TFR ad un operatore cimiteriale che ha cessato il proprio rapporto di lavoro nel mese di maggio 2021. Alcuni dipendenti hanno destinato il proprio TFR a forme di previdenza complementare, come meglio dettagliato nel conto economico.

Debiti

Nel corso dell'esercizio si sono estinti i "Debiti verso banche" che erano costituiti dal residuo debito in linea capitale di due finanziamenti chirografari che ha acceso l'azienda negli esercizi passati, uno dei quali è riferito all'impianto fotovoltaico. L'azienda non ha scoperti di conto corrente.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" è costituita principalmente dal debito verso i dipendenti per il pagamento della mensilità di dicembre.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	20.570	(20.570)	0	-
Debiti verso altri finanziatori	1.447	(120)	1.327	1.327
Acconti	4.261	912	5.173	5.173
Debiti verso fornitori	103.704	(31.184)	72.520	72.520
Debiti tributari	22.252	24.582	46.834	46.834
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.328	3.591	34.919	34.919
Altri debiti	81.905	(19.183)	62.722	62.722
Totale debiti	265.467	(41.972)	223.495	223.495

I principali debiti verso fornitori al 31/12/2021 sono rappresentati dai seguenti:

- Estra spa euro 5.276
- Poste Italiane spa Euro 10.689
- Misericordia di Arezzo Onoranze Funebri Euro 2.029
- Kone € 1.8940
- Iren Mercato spa euro 8.555

Tra le fatture da ricevere, di competenza 2021, le più significative si riferiscono a:

- Sindaci Revisori € 7.160
- Roggi Giancarlo € 633
- Martelli Gabriele € 7.741

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- Ritenute fiscali subite Euro -1.367;
- Credito di imposta Ires Euro 6.456 (per acquisto beni strumentali);
- Acconto Irap Euro 679;
- Irap per Euro 7.938;
- Ires per Euro 35.662
- ritenute IRPEF lavoro dipendente per Euro 10.368;
- ritenute d'acconto lavoro autonomo per Euro 1.369;

Tra gli "altri debiti" la voce più significativa è rappresentata dai debiti v/dipendenti per € 54.074 per gli stipendi del mese di dicembre.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	1.327	1.327
Acconti	5.173	5.173
Debiti verso fornitori	72.520	72.520
Debiti tributari	46.834	46.834
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.919	34.919
Altri debiti	62.722	62.722
Debiti	223.495	223.495

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2021 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	179.556	3.212	182.768
Risconti passivi	4.619.098	68.239	4.687.337
Totale ratei e risconti passivi	4.798.654	71.451	4.870.105

Qui di seguito si riportano nel dettaglio le voci che costituiscono i ratei e risconti passivi al 31/12/2021:

- Ratei costi del personale Euro 135.747
- Altri ratei Euro 47.021
- Risconti concessioni cimiteriali (anni precedenti) Euro 1.556.750
- Risconti concessioni cimiteriali 2008 Euro 138.518
- Risconti concessioni cimiteriali 2009 Euro 262.092
- Risconti concessioni cimiteriali 2010 Euro 238.499
- Risconti concessioni cimiteriali 2011 Euro 302.948
- Risconti canoni luci votive 2011 Euro 7.000
- Risconti concessioni cimiteriali 2012 Euro 200.771
- Risconti canoni luci votive 2012 Euro 6.960
- Risconti concessioni cimiteriali 2013 Euro 239.925
- Risconti canoni luci votive 2013 Euro 904
- Risconti concessioni cimiteriali 2014 Euro 233.782
- Risconti canoni luci votive 2014 Euro 2.860
- Risconti concessioni cimiteriali 2015 Euro 225.661
- Risconti canoni luci votive 2015 Euro 4.973
- Risconti concessioni cimiteriali 2016 Euro 201.894
- Risconti canoni luci votive 2016 Euro 905
- Risconti concessioni cimiteriali 2017 Euro 221.648
- Risconti canoni luci votive 2017 Euro 439
- Risconti concessioni cimiteriali 2018 Euro 216.493
- Risconti canoni luci votive 2017 Euro 4.999
- Risconti concessioni cimiteriali 2019 Euro 199.899
- Risconti canoni luci votive 2019 Euro 5.866
- Risconti concessioni cimiteriali 2020 Euro 191.253
- Risconti canoni luci votive 2020 Euro 2.946
- Risconti concessioni cimiteriali 2021 Euro 215.308
- Risconti canoni luci votive 2021 Euro 4.044

Per quanto riguarda i risconti cimiteriali si precisa quanto segue:

- una quota del ricavo fatturato nell'esercizio relativo agli atti di concessione pluriennale viene accantonata nella voce risconti cimiteriali e partecipa negli anni successivi al ciclo produttivo in quote costanti per gli anni di durata della concessione stessa; in virtù delle considerazioni emerse in fase della redazione del piano industriale della società, vista anche la relativa perizia tecnica, si è ritenuto di adottare, come lo scorso esercizio, la percentuale destinata a risconto passivo del 20%;
- i "risconti canoni luci votive" sono relativi ai pagamenti del canone luce votiva effettuati nel corso dell'anno dagli utenti per tutta la durata residua della concessione cimiteriale: il risconto è stato calcolato in base al numero di anni di concessione residua.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2021 evidenzia un utile di Euro 85.325.

Il fatturato 2021 ha registrato un aumento rispetto al 2020 di complessivi Euro 223.679.

Fatturato per Voce di ricavo	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
SERVIZI CIMITERIALI	454.185	393.202	398.362	434.589	423.895	419.220	424.328	450.414	434.001
LUCI	407.565	404.807	412.289	415.144	410.932	412.110	418.853	416.432	412.175
MARMO	28.900	22.100	31.300	34.800	35.100	43.100	53.100	61.800	69.400
CONCESSIONI	1.127.169	1.079.997	1.172.976	1.287.610	1.234.573	1.231.578	1.378.994	1.510.908	1.614.15
CAPPELLE	15.305	0	0	13.198	114.115	38.825	92.128	74.512	26.344
CREMAZIONI	422.033	331.371	436.453	467.227	490.925	406.351	413.837	516.769	370.034
Totale	2.455.157	2.231.477	2.451.380	2.652.568	2.709.540	2.551.185	2.781.240	3.030.834	2.926.11

L'aumento di fatturato ha interessato in particolar modo il settore delle concessioni e servizi cimiteriali. Anche il comparto crematorio ha subito un forte incremento ma è da tener presente che nel corso del 2020 l'impianto crematorio è rimasto fermo per 4 mesi a causa interventi di manutenzione straordinaria, mentre nel 2021 l'attività di cremazione è stata sospesa per circa un mese per il rifacimento del refrattario.

L'aumento di fatturato segue in importante incremento del numero di tumulazioni eseguite nell'anno.

NUMERO DI SERVIZI CIMITERIALI	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
TUMULAZIONI SALME	747	662	421	472	443	435	425
TUMULAZIONI RESTI OSSEI	87	105	111	78	177	150	211
TUMULAZIONI CENERI	423	334	382	392	327	285	278
INUMAZIONI SALME	108	108	102	92	114	86	85
Totale	1365	1209	1.016	1.034	1.061	956	999

I dati sulla mortalità dei residenti nel Comune di Arezzo forniti dall'ufficio di Stato Civile dimostrano infatti un forte incremento della mortalità nell'anno 2021.

MORTALITA' (fonte Ufficio Stato Civile Comune di Arezzo)	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Numero di decessi residenti nel Comune di Arezzo	1.333	1.177	1.113	1.185	1.147	1.063	1.102	1.100

Di fronte al considerevole aumento della mortalità e del numero di servizi cimiteriali effettuati, il relativo fatturato per concessioni è aumentato in misura meno che proporzionale a causa del fatto che nel corso del 2021 sono state effettuate 47 tumulazioni di salme che avevano prenotato il posto tomba in precedenza alla morte, pagando il relativo importo di concessione nell'anno di prenotazione. Risultano pertanto più servizi di tumulazioni effettuati ma minor fatturato.

Il fatturato e numero di cremazioni, tenuto conto dei mesi in cui l'impianto è stato inattivo per manutenzione sia nell'anno 2020 che nell'anno 20201, sono sostanzialmente costanti negli ultimi due anni.

NUMERO DI CREMAZIONI	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015

CREMAZIONE SALME	816	623	764	854	901	628	610
CREMAZIONE RESTI MORTALI	376	91	413	380	358	377	313
CREMAZIONE RESTI OSSEI	21	16	30	16	27	50	16
CREMAZIONE PARTI ANATOMICHE	31	1	129	128	113	98	100
<hr/>							
Totale	1.244*	731*	1.336*	1.378	1.399*	1.153*	1.039

*Anno 2021: sospensione dell'attività del crematorio per manutenzione dal 09.07.2021 al 16.08.2021

*Anno 2020: sospensione dell'attività del crematorio per manutenzione dal 04.07.2020 al 02.11.2020

*Anno 2019: sospensione dell'attività del crematorio per manutenzione dal 06.07.2019 al 13.07.2019

*Anno 2017: sospensione dell'attività del crematorio per manutenzione dal 07.10.2017 al 17.10.2017

*Anno 2016: sospensione dell'attività del crematorio per manutenzione dal 04.06.2016 al 07.08.2016

*Anno 2015: sospensione dell'attività del crematorio per manutenzione dal 04.06.2015 al 06.07.2015

E' proseguita anche nel 2021 la politica di attenta e parsimoniosa gestione dei costi di esercizio, nonostante siano già evidenti gli aumenti di prezzi di mercato relativi alle forniture di energia elettrica e metano ed alcuni materiali di approvvigionamento.

Costi della produzione	2021	2020	Variazione
Materie prime e sussidiarie*	264.903	75.782	189.121
Per servizi	566.404	585.935	-19.531
Per godimento beni di terzi	136.253	128.254	7.999
Per il personale**	1.164.790	1.122.439	42.351
Ammortamenti e svalutazioni	313.183	285.994	27.189
Variazione rim. Materie prime	4.601	-8.384	12.985
Accantonamento per rischi	2.000	2.000	0
Oneri diversi di gestione***	85.764	8.043	77.721
<hr/>			
Totale Costi della produzione	2.537.898	2.200.063	337.835

Materie prime e sussidiarie*: l'aumento del costo rispetto al 2020 è dovuto al completamento dei lavori in appalto per la realizzazione di due nuovi blocchi loculi all'interno del Cimitero di San Leo e di Santa Firmina per complessivi Euro 174.525.

Per il personale**: l'aumento del costo rispetto al 2020 è dovuto al rientro in servizio di un lavoratore assente nel 2019 e 2020 per congedo straordinario a carico dell'INPS

Oneri diversi di gestione***: l'aumento del costo rispetto al 2020 è dovuto alla rilevazione contabile di una minusvalenza per demolizione del precedente refrattario dell'impianto crematorio non completamente ammortizzato e della perdita contabilizzata su crediti verso clienti precedentemente affidati al legale per il recupero ma rimasti insoluti.

Anche per l'anno 2021 l'attività di esumazione/estumulazione è proseguita senza ricorrere ad appalti esterni o personale somministrato ma solamente a mezzo del personale dipendente. La organizzazione del lavoro adottata negli ultimi anni ha consentito di effettuare le seguenti operazioni di esumazione/estumulazione, rimettendo i relativi posti tomba nella disponibilità per nuove concessioni, senza costi esterni aggiuntivi:

Anno	"Numero di esumazioni/ estumulazioni"
	"Costo per affidamento appalto di servizio"

2008	547	n.d.
2009	580	34.630
2010	827	126.514
2011	674	102.985
2012	503	72.624
2013	500	90.827
2014	532	70.900
2015	696	19.115
2016	467	0
2017	621	15.734
2018	635	0
2019	1139	0
2020	592	0
2021	522	0

Segue una dettagliata analisi dei costi di esercizio.

Valore della produzione

Non sono presenti ricavi per vendite dei prodotti, ma solamente per prestazioni di servizi che sono fatturati al momento della prestazione del servizio e contabilizzati per competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per cremazione	437.140
Ricavi per luci votive	404.977
Ricavi per concessioni cimiteriali	1.136.156
Ricavi per servizi cimiteriali	454.185
Ricavi per concessione cappelle	15.351
Totale	2.447.809

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.447.809
Totale	2.447.809

Lavori in corso su ordinazione

I valori dei lavori in corso su ordinazione sono costituiti dagli ampliamenti dei vari siti cimiteriali per realizzazione di nuovi posti tomba. Sono valorizzati in base al criterio della percentuale di completamento e sono così rappresentati:

Cimitero	Variazione lavori in corso su ordinazione al 31 /12/2021	Variazione lavori in corso su ordinazione al 31 /12/2020	Variarione
Ampliamento Cimitero Chiani	-7.502	-6.062	-1.440
Ampliamento Cimitero Rigutino	-7.070	-21.926	14.856
Ampliamento Cimitero Staggiano	-306	5.815	-6.121
Ampliamento Cimitero Agazzi	-234	2.687	-2.921
Ampliamento Cimitero San Leo	96.991	13.373	83.618
Ampliamento Cimitero Chiassa	-367	-2.806	2.439
Ampliamento Cimitero Battifolle	-252	-3.610	3.357
Ampliamento Cimitero Giovi	-152	2.177	-2.328
Ampliamento Cimitero Tregozzano	-744	-4.463	3.719
Ampliamento Cimitero Puglia	-2.130	-1.355	-775
Urne Tempio Crematorio	-3.853	1.825	-5.678
Ampliamento Cimitero Petrognano	0	0	0
Ampliamento Cimitero Bagnoro	-11.847	-9.951	-1.896
Ampliamento Cimitero Pratantico	-16.320	2.542	-18.862
Ampliamento Cimitero Campoluci	-3.234	-622	-2.612
Ampliamento Cimitero Sant'Anastasio	0	0	0
Ampliamento Cimitero San Zeno	0	0	0
Ampliamento Cimitero Antria	0	0	0
Ampliamento Cimitero Palazzo del Pero	0	0	0
Ampliamento Cimitero Patrignone	0	0	0
Ampliamento Cimitero Policiano	0	0	0
Ampliamento Cimitero Santa Firmina	80.963	2.498	78.465
Ampliamento Cimitero Quarata	0	0	0
Nicchie cinerarie ex crematorio	-1.054	-9.536	8.482
Retrocessione cappelle	0	0	0
Totale	122.890	-29.414	152.304

Gli altri ricavi sono così ripartiti:

	2021	2020	Variazione
Fitti attivi fiorai	11889	14219	-2330
Ricavi fotovoltaico scambio sul posto	1958	1741	217
Altri risarcimenti danni	40000	0	40000
Plusvalenze	2399	0	2399
Contributi c/impianti investimenti in beni strumentali	6456	0	6456
Altri ricavi	691	1433	-742
Totale altri ricavi	63393	17392	46001

La voce "Altri risarcimenti danni" è riferita al risarcimento ottenuto dal precedente manutentore dell'impianto crematorio, fronte della contestazione dei lavori eseguiti.

La voce “plusvalenze” si riferisce alla vendita di mezzi aziendali completamente ammortizzati che sono stati sostituiti mediante l’acquisto di nuovi automezzi.

La voce “Contributi c/impianti investimenti in beni strumentali” si riferisce al credito di imposta per acquisto beni strumentali nel corso del 2021.

La voce contributi in conto esercizio si riferisce al contributo ricevuto dal Gestore dei Servizi Energetici per il primo impianto fotovoltaico realizzato sopra il blocco Carmassi del Cimitero urbano, per il quale è stato ottenuto il contributo “secondo conto energia”.

Contributi in c/esercizio	2021	2020	Variazione
Contributo fotovoltaico in conto energia	31046	39950	-8904

Costi della produzione

Costi della produzione	2021	2020	Variazione
Materie prime e sussidiarie*	264.903	75.782	189.121
Per servizi	566.404	585.935	-19.531
Per godimento beni di terzi	136.253	128.254	7.999
Per il personale**	1.164.790	1.122.439	42.351
Ammortamenti e svalutazioni	313.183	285.994	27.189
Variazione rim. Materie prime	4.601	-8.384	12.985
Accantonamento per rischi	2.000	2.000	0
Oneri diversi di gestione***	85.764	8.043	77.721
Totale Costi della produzione	2.537.898	2.200.063	337.835

Materie prime e sussidiarie*: l’aumento del costo rispetto al 2020 è dovuto al completamento dei lavori in appalto per la realizzazione di due nuovi blocchi loculi all’interno del Cimitero di San Leo e di Santa Firmina per complessivi Euro 174.525.

Per il personale**: l’aumento del costo rispetto al 2020 è dovuto al rientro in servizio di un lavoratore assente nel 2019 e 2020 per congedo straordinario a carico dell’INPS

Oneri diversi di gestione***: l’aumento del costo rispetto al 2020 è dovuto alla rilevazione contabile di una minusvalenza per demolizione del precedente refrattario dell’impianto crematorio non completamente ammortizzato e della perdita contabilizzata su crediti verso clienti precedentemente affidati al legale per il recupero ma rimasti insoluti.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella prima parte della presente Nota Integrativa e all’andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Oltre che ai costi per approvvigionamento per materiale edile, materiale elettrico, materiale per crematorio, materiale di consumo, riguardano anche i costi sostenuti nell’esercizio per il completamento dei lavori in corso su ordinazione. Nel 2021 è stata completata la realizzazione del nuovo blocco loculi nel cimitero di San Leo e Santa Firmina.

Costi per servizi

Le voci più significative riguardano i costi sostenuti per:

- Utenze: utenze telefoniche, approvvigionamento idrico nei cimiteri, metano per il crematorio e spogliatoi dei dipendenti, energia elettrica per l’impianto crematorio, uffici, locali cimiteriali e impianti di illuminazione votiva in tutti i cimiteri gestiti, al netto del contributo con scambio sul posto riconosciuto dal Gestore dei Servizi Elettrici sul secondo impianto fotovoltaico realizzato sopra le coperture delle gallerie cimiteriali.
- Servizi svolti da terzi: trattasi di quei servizi che non possono essere gestiti dal personale dipendente quali, ad esempio

la pulizia di tutti i locali cimiteriali e del cimitero monumentale di Arezzo, la vigilanza, opere di manutenzione, servizi di disinfezione (covid19), servizi di analisi e campionamenti, assistenza informatica, manutenzione impianti e attrezzature, servizio sostitutivo della mensa aziendale, gestione rifiuti cimiteriali, trasporto salme inconsunte al tempio crematorio (servizio in fase di internalizzazione);

- Compensi professionali: affidamento a professionisti esterni dei servizi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, RSPP, delegato ambientale, Medico competente, committenza ausiliaria, organizzazione delle squadre di lavoro, DPO, Organismo con funzioni analoghe all'OIV, OdV, consulente del lavoro ed elaborazione paghe.

- Altri costi per servizi: oneri bancari, spese postali, oneri per la sicurezza sui luoghi di lavoro, quote associative, assicurazioni, spese di formazione, compenso amministratore e sindaci revisori.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'anno 2021 sono stati assunti due apprendisti operatori cimiteriali attingendo alla graduatoria in corso di validità a seguito della selezione pubblica indetta nell'anno 2018, in sostituzione delle dimissioni di altri due apprendisti operatori cimiteriali avvenute nel 2020. Inoltre, si è dimesso un operatore cimiteriale ed è stato assunto un apprendista operatore cimiteriale.

Ha ripreso servizio anche il responsabile tecnico dopo due anni di congedo straordinario il cui costo era a carico dell'INPS.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i cespiti acquisiti nell'esercizio stata adottata l'aliquota ridotta del 50%, come previsto dalla normativa.

Tra le svalutazioni si trova l'accantonamento al fondo rischi su crediti, calcolato in base alle motivazioni esposte nella nota integrativa – stato patrimoniale

Accantonamento per rischi

Per tale voce si rimanda a quanto già illustrato nei commenti dello Stato Patrimoniale passivo.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per imposta di bollo, di registro, catastali, diritti camerati, abbonamenti a riviste e giornali, perdite su crediti, sopravvenienze passive, erogazioni liberali e altri costi di gestione.

Sono state portate a conto economico le perdite su crediti che non trovavano capienza nel fondo accantonato nell'esercizio precedente, come già illustrato nei commenti dello Stato Patrimoniale.

E' stata inoltre rilevata la minusvalenza a seguito della demolizione per sostituzione del refrattario del crematorio, installato nel 2015 e non ancora completamente ammortizzato.

Anche nel 2021 non è stata riconosciuta alcuna erogazione liberale

Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi finanziari" è costituita principalmente da interessi attivi percepiti sulle forme di impiego della liquidità; nel corso dell'esercizio si sono maturati interessi attivi su conti correnti bancari per complessivi € 1.435 e interessi attivi su impieghi per complessivi € 372. La voce "oneri finanziari" è costituita principalmente da interessi passivi maturati sui finanziamenti chirografari, estinti in data 31/12/2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte Correnti	2021	2020	Variazione
IRES	35062	3403	31659
IRAP	7938	1360	6578
Totale Imposte Correnti	43000	4763	38237

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e più precisamente:

- stata accantonata l'imposta IRES per Euro 35.662: anche nel corso del corrente esercizio l'azienda ha beneficiato della deduzione per incrementi del Capitale Proprio A.C.E. aiuto alla crescita economica nella misura di una deduzione dal reddito imponibile pari al 15% della variazione del patrimonio netto disponibile;

- stata accantonata l'imposta IRAP per Euro 7.938 a fronte delle seguenti considerazioni:

a) art. 23, comma 5, lett. a) del D.L. n. 98/2011 che ha previsto un incremento rispettivamente dal 3,90% al 4,20%, dell'aliquota IRAP a carico delle società che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori;

b) NON applicazione delle deduzioni per la riduzione del cuneo fiscale previste dall'art. 11 c.1 lett. A) del D. Lgs. 446 /97 nei settori delle cosiddette public utilities;

c) Applicazione della deducibilità integrale IRAP del costo sostenuto per i lavoratori impiegati a tempo indeterminato ai sensi del comma 4-octies della legge di stabilità 2015 nr. 190 del 23/12/2014.

- non sono state rilevate imposte anticipate/differite dovute al rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza, essendo il manifestarsi del beneficio fiscale futuro condizionato alla esistenza negli esercizi futuri di annullamento della differenza, di redditi imponibili sufficientemente capienti da assorbire la posta attiva. Per il grado di prudenza richiesto nella redazione del bilancio di esercizio non sono state pertanto iscritte attività inesistenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, al 31/12/2021, è così composto:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	3
Operai	17
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	25

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Utilitalia, accordo verbale di incontro del 30 giugno 2011, rinnovato per il triennio 2016-2019 in data 10/07/2016 tra Utilitalia e le segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali.

Sono stati assunti tre operatori con il contratto di apprendistato professionalizzante, due in sostituzione di due apprendisti operatori cimiteriali dimessisi nel 2020 e uno in sostituzione di un operatore cimiteriale dimesso nel maggio 2021. E' rientrato in servizio dopo due anni di aspettativa con diritto alla conservazione del posto di lavoro anche un "quadro" con qualifica di responsabile tecnico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In occasione dell'assemblea dei soci del 10 Febbraio 2020 è stato nominato l'Amministratore Unico, confermandone il compenso annuo in Euro 18.700.

L'assemblea dei soci del 29 giugno 2020 ha rinnovato le nomine dei precedenti componenti effettivi del Collegio Sindacale, che svolge anche le funzioni di revisione contabile, confermandone i seguenti compensi:

Al Presidente del Collegio Sindacale compenso di € 6.000,00 annui;

A ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale compenso di € 4.000,00 annui.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha in essere le seguenti operazioni con parti correlate, in virtù dell'adempimento dei contratti di servizio siglati con i soci al momento della costituzione della società per l'espletamento del servizio alla stessa società affidato:

1. FRATERNITA dei LAICI: Contratto di locazione per l'utilizzo dell'immobile destinato a sede legale e uffici amministrativi della società, valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione della società, per Euro 36.462.
2. FRATERNITA dei LAICI: Canone d'uso del Cimitero Monumentale, valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione della società, per Euro 72.581.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella parte introduttiva della nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo complessivo pari ad euro 85.325.

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Proposta di destinazione Utile:

Utile di esercizio Euro 85.325

5 % riserva legale Euro 4.266

10% riserva statutaria Euro 8.533

85% riserva straordinaria Euro 72.526

L'amministratore unico propone di destinare l'utile, al netto della riserva legale e riserva statutaria, a riserva straordinaria per finanziare le opere e i progetti che la società sarà impegnata ad eseguire.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore unico ringrazia per la fiducia accordata e invita i Signori Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Arezzo, 31 Marzo 2021

Amministratore Unico
Avv. Guglielmo Borri